

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **POTASSIO MONOPERSOLFATO**

· Articolo numero: 2706350

· Numero CAS:

70693-62-8

· Numeri CE:

274-778-7

· Numero di registrazione 01-2119485567-22-XXXX

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Agenti ossidanti

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4

H302 Nocivo se ingerito.

Aquatic Chronic 3

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

bis(perossimonosolfato)bis(solfo) dipentapotassio

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

70693-62-8 bis(perossimonosolfato)bis(solfo) dipentapotassio

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 274-778-7

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dall'area di pericolo.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Sintomi da avvelenamento possono comparire dopo parecchie ore.

Chiamare immediatamente un medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 2)

· Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

· Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Sottoporre a cure mediche.

Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.

Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale.

· Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni

Mantenere il tratto respiratorio pulito. NON indurre il vomito.

Sciacquare bene la bocca con acqua.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere

· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio (vedere sezione 10).

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· Mezzi protettivi specifici:**

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Evitare la formazione di polvere

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Garantire una sufficiente ventilazione.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Evitare la formazione di polvere.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare la formazione di polvere.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Temperatura di stoccaggio consigliata: < 30 °C

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Non disponibile.

DNEL

Lavoratori Inalazione Effetti sistemici a lungo termine 0,28 mg/m³

Lavoratori Inalazione Effetti sistemici acuti 50 mg/m³

Lavoratori Inalazione Effetti locali a lungo termine 0,28 mg/m³

Lavoratori Inalazione Effetti locali acuti 50 mg/m³

Lavoratori Contatto con la pelle Effetti sistemici a lungo termine 20 mg/kg p.c./giorno

Lavoratori Contatto con la pelle Effetti sistemici acuti 80 mg/kg p.c./giorno

Lavoratori Contatto con la pelle Effetti locali acuti 0,449 mg/cm²

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 4)

· PNEC

Acqua dolce 0,022 mg/l
 Acqua di mare 0,00222 mg/l
 Uso discontinuo/rilascio 0,0109 mg/l
 Impianto di trattamento dei liquami 108 mg/l
 Sedimento di acqua dolce 0,017 mg/kg
 Sedimento marino 0,00173 mg/kg
 Suolo 0,885 mg/kg

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Protezione respiratoria

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Filtro tipo P

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti Gomma butilica, spessore del guanto: 0,5 mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti ≥ 480 min

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza.

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Nel caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi adeguati ed, eventualmente, anche protezione al viso.

Assicurarci che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

· Tuta protettiva: Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Solido

· Colore:

Bianco.

· Odore:

Inodore.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Si decompone al di sotto del punto di fusione.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione

Non applicabile

· Infiammabilità

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non definito.

· superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

· Temperatura di decomposizione:

80 °C

· ph

2,3 (sol. 10 g/l)

· Viscosità:
· Viscosità cinematica

Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 5)

· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	ca. 300 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	.
· Densità relativa	1100 kg/m ³
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Solido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	614,76 g/mol
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
Anche piccole quantità di umidità o di scorie possono dar luogo ad una notevole riduzione della decomposizione autoaccelerata (SADT).
Evitare l'umidità.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 6)

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi e basi forti, (sali di) metalli pesanti, riducenti.

Evitare le impurità (p. es. ruggine, polvere, cenere): rischio di decomposizione!

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 500 mg/kg

Metodo: Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione: CL0 (Ratto): > 5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea: LD0 (Ratto): > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Sintomi specifici in esperimenti su animali:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD Risultato: Provoca ustioni.

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Via di esposizione: Contatto con la pelle Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Genotossicità in vitro:

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Risultato: positivo

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD Risultato: positivo

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: negativo

Genotossicità in vivo: Specie: Topo

Modalità d'applicazione: Ingestione

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: negativo

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: orale (ingrasso)

Tossicità generale nelle madri: NOAEL: 250 mg/kg peso cor- poreo

 Teratogenicità: NOAEL: \geq 750 mg/kg peso corporeo Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: orale (ingrasso)

Tossicità generale nelle madri: LOAEL: 750 mg/kg peso cor- poreo

Teratogenicità: LOAEL: > 750 mg/kg peso corporeo Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

Tossicità per i pesci:

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 53 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

NOEC (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 27 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe:

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): >1 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica): NOEC: 0,444 mg/l

Tempo di esposizione: 37 d Specie: Cyprinodon variegatus

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica): NOEC: 0,267 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per i micro-organismi: CE50 (Batteri): 100 mg/l Tempo di esposizione: 3 h Metodo: OECD TG 209

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 15.02.2023


Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA 	UN3260
<ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG, IATA 	3260 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (bis(perossimonosolfato)bis(solfato) dipentapotassio) CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (pentapottassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate))
<ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA 	 <ul style="list-style-type: none"> · Classe · Etichetta 8 Materie corrosive 8
<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	II
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category 	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A, S-B (SGG1) Acids B
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> · Trasporto/ulteriori indicazioni: 	
<ul style="list-style-type: none"> · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	1 kg Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g 2 E
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	1 kg Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	UN 3260 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (BIS(PEROSSIMONOSOLFATO)BIS(SOLFATO) DIPENTAPOTASSIO), 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 9)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

bis(perossimonosolfato)bis(solfato) dipentapotassio

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:
Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 15.02.2023

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Revisione: 15.02.2023

Denominazione commerciale POTASSIO MONOPERSOLFATO

(Segue da pagina 10)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 09.10.2018· **Numero di versione della versione precedente:** 1· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT